

RASSEGNA STAMPA



Notte della geografia

Spazi contesi e ingiustizie sociali
La pratica del territorio per una geografia civica e attiva



10 aprile 2026, ore 9:00

Palazzo Fruscione, Salerno

Vicolo Adelberga, 19

Saluti:

Carmine Pinto - Direttore Dipartimento di Studi Umanistici

Intervengono:

Luca Trapanese - Consiglio regionale della Campania

Elena Dell'Agnese - Università di Milano-Bicocca

Massimiliano Amato - Critica Sociale

Alfonso Amendola - Università di Salerno

Massimo Cingotti - Università di Salerno

Pierluigi De Felice - Università di Salerno

Barbara Ruggiero - Università di Salerno

Silvia Siniscalchi - Università di Salerno

Moderà:

Andrea Manzi - Resistenze Quotidiane

Conclude:

Teresa Amodio - Università di Salerno

Responsabili scientifici

P. De Felice

B. Ruggiero

S. Siniscalchi

Segreteria

Anna Giordano

gesto@unisa.it



PARTECIPA SU MEET





Venerdì 10 aprile 2026 • Santa Maddalena

IL TUO QUOTIDIANO E' INTERATTIVO: BASTA UN CLIC

le Cronache

VIETATA LA RIPRODUZIONE E LA DIFFUSIONE NON AUTORIZZATA



Anno XIII • n.96

0,50

• www.lecronache.com • www.cronachesalerno.it • www.facebook.com/lecronachequotidiano/ • @LCronache

DIRETTORE TOMMASO D'ANGELO

sara
Un mondo di tutela per professionisti e imprese
VIA S. SEBASTIANO 10, SALERNO
081 5461111

IL LUOGO DELLE PAUSE PERFETTE
CENTER WORLD
A SALERNO - VIA TIBERIO CLAUDIO FELICE, 50

Centrale del latte
IL LATTE DI CASA TUA.

Anche l'Udc lascia il centrodestra e va al sostegno di Zambrano



Anche l'Udc lascia il centrodestra a Salerno e andrà a sostenere la candidatura di Zambrano.

A PAGINA 3

VERSO LE COMUNALI

L'annuncio di Piero De Luca

«A Salerno senza il simbolo Pd»

Il segretario regionale: «Continuiamo nel solco della tradizione amministrativa. Da sempre alle elezioni c'è la lista Progressisti per Salerno, con all'interno esperienze democratiche, riformiste, moderate e popolari»



Quando Bellandi negò per due volte le sale a Turchi



Bellandi smentisce posizioni elettorali ma negò le sale parrocchiali al candidato Turchi.

A PAGINA 3

All'ora di pranzo l'incontro con la famiglia Berlusconi, Gianni Letta prova la mediazione

I fedelissimi di Tajani fuori

Come anticipato da Le Cronache Barelli non sarà più il capogruppo alla Camera
Sul tavolo della discussione il caso Campania e lo stop ai congressi

ENZO MARAIO

I socialisti scelgono la continuità «Sostegno a De Luca»



GERARDO MARENGHI

Vestiti e Castello d'Arcchi, Riquilificare i siti



Questa mattina "Notte della geografia" a Palazzo Fruscione

Una nuova sensibilità sociale Geografi ed enti al capezzale della città



Forza Italia come una polveriera. E sarà la riunione in programma all'ora di pranzo a Milano tra Antonio Tajani, Marina Berlusconi, il fratello Pier Silvio e Gianni Letta a tentare di mettere un punto fermo. Due i nodi principali: la sostituzione del capogruppo alla Camera ed i congressi regionali. Dopo il cambio al vertice del gruppo del Senato, chiesto dalla presidente Mediaset per favorire una fase nuova, nel mirino torna Paolo Barelli.

Cava: Matilde Milite «La città si è un po' assopita»



La sfida elettorale a Cava de' Tirreni per il dopo Servalli inizia ad entrare nel vivo.

Parla Matilde Milite, candidata a sostegno di Raffaele Giordano.

Salernitana, l'ultimo saluto a mister Dino Della Calce



I FUNERALI DEL TECNICO

Un affetto che si percepiva anche dai volti delle ragazze della squadra under 15 women della Salernitana che hanno voluto dedicare al loro «mister Dino» uno striscione appeso vicino al cancello della chiesa di Torione Alto

NELLO SPORT

La sua prematura scomparsa ha lasciato tutti basiti anche perché Dino Della Calce, mister Dino come veniva affettuosamente chiamato è stato il precursore di tanti giovani che si sono affacciati al mondo del calcio e che da lui hanno avuto consigli utili per poter continuare questo sport. Persona schiva, di grande spessore, che amava il calcio e al quale si dedicava anima e corpo.

Cav. ANTONIO GUARIGLIA
Praticante
Chirurgia
Ortopedia
• SALERNO •
• Via S. Sebastiano, 45/47 •
• Via S. Leonardo, 134 •
(all'angolo Ospedale San Leonardo)
Tel. 089 79 07 19
Cell. 347 26 05 547 (Francesco)
• CAVA DE' TIRRENI •
• Corso Mazzini, 256 •
(all'angolo stadio S. Lombardi)
Tel. 089 466312

Centri Verregia
Radiologia
Medicina Nucleare
Analisi Cliniche
Fisioterapia
— LA TUA SALUTE È IL NOSTRO IMPEGNO —

UNACO
Unione Nazionale Costruttori
www.unaco.it
accanto alle piccole e medie imprese italiane



Venerdì 10 aprile 2026
www.cronacasalerno.it

PRIMO PIANO ■ 9

L'evento - Questa mattina "Notte della geografia" a Palazzo Fruscione per spingere alla partecipazione civica

Occorre una nuova sensibilità sociale Geografi ed enti al capezzale della città

Ordinari di varie Università a confronto con giornalisti e responsabili territoriali

«Spazi contesi e ingiustizie sociali. La pratica del territorio per una geografia civica e attiva» è il titolo del talk organizzato a Salerno nell'ambito della "Notte della Geografia". L'evento, in programma questa mattina alle 9 presso lo storico palazzo Fruscione (Vicolo Adelberga, 19), con il patrocinio del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Salerno (DipSum), dell'Osservatorio degli Spazi Amministrativi Italiani e Internazionali (O.S.A.I.I.), dell'Associazione Tempi Moderni e con la partnership del magazine RQ-Resistenze Quotidiane, rientra nell'ambito delle iniziative europee della X edizione di Geonight, promossa da EUGEO (European Association of Geographical Societies) e IGU (International Geographical Union).

Il fil rouge dell'incontro è lo spazio che attraversiamo ogni giorno, non semplicemente uno sfondo neutro, ma un riflesso vivido delle scelte politiche, economiche e sociali che plasmano la nostra convivenza. In occasione della Notte della Geografia, questo incontro invita i cittadini a svelare la «natura politica» dei nostri luoghi: perché un confine unisce o divide? Come può un quartiere favorire l'inclusione anziché la resistenza? Riflettere sull'organizzazione dello spazio oggi significa, in-



nanzitutto, rafforzare la consapevolezza civica. Comprendere che gestire una risorsa, dare un nome a una strada o riqualificare un quartiere sono atti simbolici che permettono a ogni cittadino di passare dall'essere uno spettatore passivo a un protagonista consapevole nel proprio territorio. Per questo motivo, l'evento promuove un dialogo diretto e interconnesso tra i protagonisti della trasformazione territoriale: dal mondo accademico, chiamato a fornire interpretazioni

e strumenti di analisi scientifica, ai decisori politici, responsabili delle scelte strategiche e della visione futura, agli attori sociali e culturali, che animano lo spazio dando voce alle questioni di identità e coesione. Dai vicoli di Salerno ai confronti della terra: mettiamo a confronto storie reali e grandi sfide globali per capire come riappropriarsi dello spazio in cui viviamo. Non una lezione, ma un laboratorio di cittadinanza aperto per costruire insieme una città



senza barriere fisiche e socio-culturali. L'obiettivo è trasformare il potenziale conflitto in un progetto condiviso, in cui la geografia diventa il linguaggio comune per costruire una comunità più equa, resiliente e partecipativa. L'intensa mattinata di confronto - moderata da Andrea Manzi, Coordinatore del magazine RQ-Resistenze Quotidiane - sarà aperta dai saluti istituzionali di Carmine Pinto, direttore del DipSum, e proseguirà con gli interventi di Luca Trapanese, vicepresidente

dente del Consiglio regionale della Campania; Elena Dell'Agnese, docente dell'Università degli studi Milano-Bicocca; Massimiliano Amato, condirettore della rivista "Critica Sociale"; Alfonso Amendola, Pierluigi De Felice e Silvia Siniscalchi, docenti dell'Università degli Studi di Salerno; Massimo Cingotti e Barbara Ruggiero, dottorandi del DipSum. Le conclusioni saranno affidate a Teresa Amodio, docente dell'Università degli Studi di Salerno.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Il presidente della Sigma: nessuna infiltrazione malavitoso

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Egregio Direttore Dott. Tommaso D'angelo, in qualità di Presidente della SIGMA Srl, con sede operativa in Casoria (Na) e in riferimento all'articolo dal titolo "Tepedino, nuovo direttore della Fondazione UNISA" apparso sul quotidiano da Lei diretto "Le cronache" nell'edizione del 1 aprile 2026, ai sensi dell'art. 8 della legge sulla stampa n. 47 del 1948, intendo fornire alcune precisazioni, integrazioni e aggiornamenti all'informazione che nell'articolo risultano omesse e, pertanto, chiedo rettifica della notizia resa. E' vero che il Sig. Guido Galano fu coinvolto in indagini penali che concernevano illeciti commessi dal clan Cimmino-Caiazzo nell'ambito degli appalti presso strutture ospedaliere della zona del Vomero. E' anche vero che già il Tribunale del Riesame dichiarò priva di qualsiasi fondamento l'ipotesi di concorso o connivenza di stampo camorristico, ridimensionando l'originaria ipotesi di accusa. Il processo poi proseguì a carico del Sig. Guido Galano, che nel frattempo aveva abbandonato cariche sociali di rappresentanza all'interno della SIGMA Srl, con la successiva dichiarazione

di infondatezza di altre ipotesi di accusa in sede dibattimentale. Alcuni reati sono, peraltro contestati relativamente agli anni 2019 e 2021 come diversamente riferito nell'articolo. Per quanto concerne le vicende che hanno coinvolto la società SIGMA Srl in quanto tale, pur vero che la Prefettura di Napoli emise ordinanza interdittiva per il semplice sospetto che vi fossero infiltrazioni di soggetti appartenenti a clan camorristici nella gestione societaria. A tale riguardo va precisato, ad integrazione e aggiornamento della notizia dal Suo giornale, che la Stessa SIGMA Srl si rivolse al Tribunale per le misure di prevenzione di Napoli, come previsto dalle leggi antimafia, per chiedere un volontario controllo sulla correttezza di tutta la gestione societaria e sulle eventuali influenze, seppure occasionali, da parte di soggetti esterni. Ebbene il Tribunale per le misure di prevenzione, effettuati stringenti e persistenti controlli, ha dichiarato che la SIGMA Srl neppure in maniera occasionale risultava "infiltrata" da soggetti estranei. Peraltro, la stessa Prefettura di Napoli, prendendo atto dei successivi provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e delle risultanze che il corso del dibattimento pe-

nale progressivamente forniva, ha revocato definitivamente l'ordinanza interdittiva per l'assenza di elementi che ne giustificassero la vigenza. VERO è invece, ma l'articolo non lo riporta affatto, che la SIGMA Srl stata dichiarata con sentenza definitiva della Suprema Corte di Cassazione, vittima di turbata libertà degli incanti in relazione alla gara d'appalto indetta presso l'Ospedale Cardarelli ad opera degli stessi soggetti appartenenti a clan malavitosi che in origine erano stati indicati come meri conniventi. Non solo! La SIGMA Srl stata riconosciuta vittima di estorsione da parte di appartenenti al Clan Cimmino-Caiazzo. Per entrambi le ipotesi stata riconosciuta a favore della Società che rappresento l'integrale risarcimento dei danni materiali e morali subiti in tutta questa vicenda che ha soltanto danneggiato pesantemente il buon nome commerciale della Società e il suo indice reputazionale sul mercato. Resta il rammarico di dover constatare che il lavoro svolto con correttezza e abnegazione da parte di tutti noi in tanti anni stato ingannato da accuse, soprattutto per effetto dell'ordinanza interdittiva, prive di qualsiasi fondamento.

L'iniziativa - L'evento, in programma venerdì 10 aprile alle 9 presso lo storico palazzo Fruscione con il patrocinio del Dipsum

«Spazi contesi e ingiustizie sociali»: a Salerno "La Notte della Geografia"

Il fil rouge dell'incontro è lo spazio che attraversiamo ogni giorno, non solo sfondo neutro

«Spazi contesi e ingiustizie sociali. La pratica del territorio per una geografia civica e attiva» è il titolo del talliorganizzato a Salerno nell'ambito della "Notte della Geografia". L'evento, in programma venerdì 10 aprile alle ore 9 presso lo storico palazzo Fruscione (Vicolo Adelberga, 19), con il patrocinio del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Salerno (DipSum), dell'Osservatorio degli Spazi Amministrativi Italiani e Internazionali (O.S.A.I.I.) e dell'Associazione Tempi Moderni, rientra nell'ambito delle iniziative europee della X edizione di Geonight, promossa da EUGEO (European Association of Geographical Societies) e IGU (International Geographical Union).

Il fil rouge dell'incontro è lo spazio che attraversiamo ogni giorno, non semplicemente uno sfondo neutro, ma un riflesso vivido delle scelte politiche, economiche e sociali che plasmano la nostra convivenza. In occasione della Notte della Geografia, questo incontro invita i cittadini a svelare la «natura politica» dei nostri luoghi: perché un confine unisce o divide? Come può un quartiere favorire l'inclusione anziché la resistenza? Riflettere sull'organizzazione dello spazio oggi significa, innanzi-



tutto, rafforzare la consapevolezza civica. Comprendere che gestire una risorsa, dare un nome a una strada o riqualificare un quartiere sono atti simbolici permette a ogni cittadino di passare dall'essere uno spettatore passivo a un protagonista consapevole nel proprio territorio. Per questo motivo, l'evento promuove un dialogo diretto e interconnesso tra i protagoni-

sti della trasformazione territoriale: dal mondo accademico, chiamato a fornire interpretazioni e strumenti di analisi scientifica, ai decisori politici, responsabili delle scelte strategiche e della visione futura, agli attori sociali e culturali, che animano lo spazio dando voce alle questioni di identità e coesione. Dai vicoli di Salerno ai confini della terra: mettiamo a

confronto storie reali e grandi sfide globali per capire come riappropriarci dello spazio in cui viviamo. Non una lezione, ma un laboratorio di cittadinanza aperto per costruire insieme una città senza barriere fisiche e socio-culturali. L'obiettivo è trasformare il potenziale conflitto in un progetto condiviso, in cui la geografia diventa il linguaggio comune per costruire una

comunità più equa, resiliente e partecipativa. L'intensa mattinata di confronto - moderata da Andrea Manzi, Coordinatore del magazzino "RQ-Resistenze Quotidiane" - sarà aperta dai saluti istituzionali di Carmine Pinto, direttore del DipSum, e proseguirà con gli interventi di Luca Trapanese, vicepresidente del Consiglio regionale della Campania; Elena Dell'Agnese, docente dell'Università degli studi Milano-Bicocca; Massimiliano Amato, condirettore della rivista "Critica Sociale"; Alfonso Amendola, Pierluigi De Felice e Silvia Siniscalchi, docenti dell'Università degli Studi di Salerno; Massimo Cingotti e Barbara Ruggiero, dottorandi del DipSum. Le conclusioni saranno affidate a Teresa Amodio, docente dell'Università degli Studi di Salerno.

“
L'obiettivo è trasformare il potenziale conflitto in un progetto condiviso
”

Si tinge di rosa il cartellone del weekend: Cinzia Ugatti interpreta Lamarr al Delle Arti mentre De Rosa ricorda Margherita Rago, interprete salernitana da poco scomparsa

Storia dell'attrice scienziata e tre donne unite dal dolore

Lucia Gallotta

La complessità di una donna icona del cinema e antesignana di tecnologie all'avanguardia: la fragilità di vite ai margini e il dramma dei desaparecidos in Argentina. Omaggio ad Aldo Giuffrè e il ricordo di Margherita Rago sono tra gli intrecci che animano i teatri salernitani questo weekend. Al Delle Arti stasera (ore 21) arriva "La donna più bella del mondo" con Cinzia Ugatti e Andrea Carraro, che firma anche la regia: è la storia di Hedy Lamarr, diva di Hollywood ma anche scienziata che con le sue intuizioni geniali ha rivoluzionato il mondo influenzando la tecnologia moderna. Domani (ore 21) all'Augusteo è in scena Vincenzo Schettini con la lezione-show "La fisica che ci piace".

ANIME PARTENOPEE

Per Che Comico sul palco del Ridotto, domani (ore 21.15) e domenica (ore 19), si esibiscono Luciano Capurro e Anna Caso in "Una notte a Napoli", varietà comico-musicale che celebra l'anima partenopea omaggiando artisti come Raffaele Viviani, Renato Carosone, Pino Daniele e tanti altri. Un'immersione nelle profondità della cultura napoletana anche a La Menola: domani (ore 21) e domenica (ore 19) Scena Teatro presenta "Omaggio a te" di Antonello De Rosa, che firma anche la regia, ricordando l'attrice Margherita Rago scomparsa di recente. Tre vite ai margini e un'amicizia inattesa perché a volte gli alieni sono semplicemente quelli che si fermano a pensare mentre il mondo corre: domani (ore 21) e domenica (ore 18.30) per la rassegna NEO al Giulare arriva "The aliens", regia di Gianni D'Amato, uno spettacolo poetico, ironico e profondamente umano. Al Genovesi per il Festival XS domenica (ore 19) è in scena "Nunca mas" di Gerry Moio, regia di Mimmo Capozzi: un dramma psicologico di teatro civile che si svolge in una luguubre redazione alla periferia di Buenos Aires, dove il giornalista Nahuel Echeverri sta conducendo un'inchiesta sui desaparecidos dell'Argentina. Tra farsa e grottesco a La Ribalta domenica (ore 19) va in scena "Nero come le rose", regia di Rossita Sabetta: tre donne unite dalla scomparsa del



Oggi dalle 9 l'incontro a più voci

La notte della geografia al Fruscione

Lo spazio geografico come luogo di scelta politica, economica e sociale. Sarà questo il tema del talk "Spazi contesi e ingiustizie sociali. La pratica del territorio per una geografia civica e attiva" organizzato a Salerno nell'ambito della "Notte della Geografia". L'evento, in programma oggi alle 9 (palazzo Fruscione) rientra nell'ambito delle iniziative europee della X edizione di Geonight. Perché un confine unisce o divide? Come può un quartiere favorire l'inclusione anziché la resistenza? Tante saranno le domande e le riflessioni tematiche intorno alle quali ruoterà la giornata. L'evento promuove un dialogo diretto e interconnesso tra i protagonisti della trasformazione territoriale: dal mondo accademico, chiamato a fornire

interpretazioni e strumenti di analisi scientifica, ai decisori politici, responsabili delle scelte strategiche e della visione futura, agli attori sociali e culturali, che animano lo spazio dando voce alle questioni di identità e coesione. Non una lezione, ma un laboratorio di cittadinanza aperto. La mattinata di confronto - moderata da Andrea Manzi, coordinatore del magazine RQ-Resistenze Quotidiane - sarà aperta dai saluti istituzionali di Carmine Pinto, e proseguirà con gli interventi di Luca Trapanese, Elena Dell'Agnesse, Massimiliano Amato, Alfonso Amendola, Pierluigi De Felice, Silvia Siniscalchi, Massimo Cingotti e Barbara Ruggiero. Le conclusioni saranno affidate a Teresa Amodio.

da.sp.

loro terapisti si incrociano tra le lapidi di un cimitero trasformando quel luogo di lutto in un insolito spazio di confessione. Una divertente commedia di "ex" è in scena domenica (ore 18.30) al Teatro Nuovo con "Gli Ospiti", regia di Marco Cavallaro. Domani (ore 21) e domenica (ore 19.30) all'Arbostella si replica con "A morte 'e Carnevale", regia di Francesco Delli Priscoli; mentre al Santa Margherita domenica (ore 19.15) è in scena "Promenade a Sud", Martedì e mercoledì prossimi (ore 20) nella Sala Pasolini è in cartellone "Anna Cappelli", di Annibale Ruccello, con Valentina Picello per la regia di Claudio Tolcachir: un testo che si interroga sul ruolo della donna nel tempo mescolando humor e tragedia. L'indipendenza, la prospettiva di futuro, la solitudine, la mancanza di mezzi e di risorse: con umorismo pungente questa piece conduce attraverso i labirinti della mente di un personaggio inconsueto e pieno di contraddizioni.

COLLEGHI E AMICI

Stasera al teatro sociale di Battipaglia (ore 20.30) per il compleanno di Aldo Giuffrè c'è una serata evento che unisce amici e colleghi del drammaturgo, attore e regista oltre alla presentazione del libro "Aldo Giuffrè - una vita per lo spettacolo" in presenza della moglie Elena Giuffrè. Domani (ore 20.30) il Piccolo di Battipaglia ospita un approfondimento sul cinema di William Friedkin con Daniela Catelli; da stasera (ore 20.30) a domenica (ore 19) al Bertoni è in scena "Misericordia e Nobiltà", regia di Luca Landi. Domenica (ore 19.30) al Bianconiglio di Eboli torna "O Re", regia di Bruno Di Donato. Al San Paolo di Pontecagnano domenica (ore 19.15) c'è "Il segreto della violacciocca", regia Francesco De Fraia; al Palatucci di Campagna (ore 19) è in scena "Facimmo 'e cunti", regia di Antimo Casertano; al Piccolo di Cava (ore 19) è in scena "Sogno di una notte di mezza sbornia", di Eduardo De Filippo, regia di Enzo Fauci; alla Sala Le Muse di Baronissi (ore 18.30) c'è "Come una capinera", regia di Roberto Matteo Giordano; mentre al Teatro Mario Scarpetta di Sala Consilina (ore 18.30) arriva Vincenzo Comunalone, comico tra i protagonisti di Zelig e Comedy Central.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Anche i piccioni muoiono": al Giulare il testo di Speranza

Erminia Pellecchia

Due morti scoperti sulla montagna, una bicicletta come testimone, un giovane soldato tornato dalla guerra, il desiderio della terra e di una identità perduta. È in sintesi la trama di "Anche i piccioni muoiono", l'intenso testo di Davide Speranza, che sarà rappresentato stasera, ore 21, in forma di performance, al Piccolo Teatro del Giulare di Salerno. Sul palco, insieme al giornalista e scrittore - in scena nelle vesti di narratore - il musicista Gianmarco Volpe e il graphic novelist Luigi Mascolo, ideatori con lui del format Letture in Viaggio, inaugurato nel 2017 con Cattedrale, tratto dall'omonimo libro del romanziere e poeta statunitense Raymond Carver. Protagonista di questa storia di formazione e dolorosa rinascita, ambientata tra Cetara, Salerno e Napoli, è Vincenzo, cuoco sulle navi.

LA TRAMA

Siamo sul finire della Seconda guerra mondiale, gli americani sono già sbarcati nel Golfo di Salerno quando lui finalmente torna nel piccolo borgo di pescatori dove è nato e vissuto. Ma la vita di prima è cambiata, anche in una piccola comunità come quella della Costiera amalfitana, dove l'infinito del mare si è spezzato e un miracolo apocalittico diventa l'unico strumento della grazia perduta per ristabilire pesi e misure tra vita e sangue, carne e violenza. Già applaudito nel 2023 al Porta Catena, il reading dell'affollato trio creativo torna ora, con l'urgenza della denuncia, alla luce purtroppo dei conflitti che agitano il nostro presente, nello spazio di via Incagliati, in una data che suona quasi come un'anticipazione del 25 aprile, anniversario della Liberazione d'Italia e della Resistenza.

IL PROTAGONISTA

La parola viene "rimasticata" e declinata attraverso varie forme d'arte. «Dopo l'omaggio a Carver, questo è il nostro secondo progetto - spiega Speranza - nato stavolta da una mia novella. Il personaggio principale è un reduce, un giovane soldato che cerca la propria identità, le perdute radici. È un sopravvissuto in un mondo che non riconosce più. In questa ricerca accade un miracolo, paradiso e inferno si mischiano, bene e male si imbroglano nel gioco perverso

dell'esistenza. In realtà la sua vicenda è quella di tutti i milioni di ragazzi mandati a morire al fronte, la prospettiva del futuro cancellata. Parliamo di anni terribili che hanno vissuto i nostri nonni, ma fotografiamo quel che sta accadendo in questi nostri tragici anni. Quando ho scritto il racconto pensavo agli scritti di guerra di Ernest Hemingway e agli aneddoti dei soldati tornati in patria sotto l'influsso di un'alienazione devastante. Da quei reduci sono nate le generazioni che hanno fatto l'Italia come la conosciamo oggi».

IL FILONE

Tra memoria, attualità, impegno, lo spettacolo si innesta nel filone del teatro di narrazione sulla scia di Marco Baliani, Marco Paolini e Ascanio Celestini che usano musica e immagini come elemento drammaturgico vivo: un vero e proprio concerto letterario che ricerca, complice le illustrazioni immersive, le atmosfere drammatiche del testo. «La performance - sottolinea Speranza - è scandita da una mia lettura teatrale, in dialogo con le musiche composte da Gianmarco Volpe che diventano quasi presenze corporee fino a farsi personaggi in movimento, e quindi i disegni suggestivi di Luigi Mascolo che agitano da contrappunto alle nostre "voci", fondendo storia, realismo magico e thriller, con una spruzzata di splatter. Un'esperienza sinestetica, quasi cinematografica. Prendiamo per mano il pubblico e lo portiamo in un mondo parallelo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PERFORMANCE VEDE IN SCENA IL GIORNALISTA IN VESTE DI NARRATORE IL MUSICISTA VOLPE E IL NOVELIST MASCOLO



"Le stagioni di Persefone" visione moderna di Tolino

Davide Speranza

C'è una giovane donna che raccoglie fiori insieme alle amiche, poi arriva l'orco e la rapisce. Fine del racconto. Si potrebbe sintetizzare con queste poche suggestioni il rapimento di Persefone, il mito greco che vuole la figlia di Demetra e Zeus vittima dei desideri del dio degli inferi (Ade). A quel mito (così efferato e ambiguo) fa riferimento il titolo della mostra di Maria Grazia Tolino. "Le stagioni di Persefone" che parte oggi (alle 18.30) con vernissage all'interno della rassegna "Prima Nave", ideata dallo studio Laminia (via Porto, Salerno) e curata da

Valerio Falcone. «Questa nuova esposizione di Maria Grazia Tolino indaga il rapporto tra figure femminili della mitologia greca del passato, messe a confronto con il loro divenire nei tempi dell'attuale momento storico, l'antropocene - spiega il curatore - La visione passa attraverso le esperienze personali dell'artista, il suo guardarsi dentro e il suo personale punto di vista sulla società. Il tutto legato dalla sua grande passione per le culture underground, la fotografia, la musica e la pittura antica». Una serie di dipinti ad olio, acquerelli, acrilici e stampe limitate, ai quali si uniranno interventi di aggiunta a sorpresa di opere durante il

periodo di permanenza.

IL PROFILO

La prospettiva pittorica della Tolino (originaria di Sala Consilina) parte dal delicato rapporto con la pelle. Per 33 anni infatti ha costruito la sua esperienza nel campo del tatuaggio. Alle spalle, gli studi al Liceo Artistico di Eboli e poi la facoltà di Architettura, con un'esperienza anche come cantante in un gruppo metal. Grazie al mondo dei tatuaggi Maria Grazia diventa punto di riferimento e dialogo di diverse sottoculture giovanili, oltre a viaggiare per mezza Italia, Europa, Canada e Australia. Nel 2016 apre il suo atelier



LA MOSTRA ALLESTITA ALLO SPAZIO LAMINIA DI SALERNO ATTUALIZZA LA FIGURA DEL MITO REGALANDO LA LIBERTÀ DI SCELTA

personale a Milano e si specializza nella copertura di cicatrici e traumi della pelle. «Con la pittura ho sempre espresso me stessa - spiega l'artista - Adoro avere a che fare con gli altri e ho aiutato tante persone a raccontarsi attraverso un tatuaggio. Ma la pittura è il mio modo per liberare i miei demoni e me stessa. Dopo tredici anni a Milano, sono tornata nel mio paese di origine, dove sento molto le radici della nostra cultura greca. Persefone è una figura femminile che va rinnovata, la donna è cambiata». Nel mito infatti la fanciulla rapita viene costretta da Ade a mangiare i chicchi di melograno per suggellare la sua permanenza agli inferi. «Ma io le do una possibilità - aggiunge Tolino - Sarà lei a scegliere. Mi sono ispirata ad altri artisti del passato, come al quadro di Dante Gabriel Rossetti dal titolo "Proserpina". La mia è una Persefone moderna, rappresentata con i vestiti dell'epo-

ca attuale, si rifa alle sottoculture giovanili degli anni Novanta. Sono per la parità di genere, lo stesso femminismo oggi è diventato una parola divisiva». I nuclei tematici dell'allestimento (visibile fino al 5 giugno) riportano all'autodeterminismo, alla libertà della costruzione del sé. Tolino ribalta il paradigma dell'antico e scioglie il destino di Persefone. Le opere saranno protagoniste nello spazio salernitano Laminia, nato da Mirella D'Amico e Nadia Iannicelli, un architetto e un ingegnere. «Questo ciclo di mostre ha trasformato il nostro spazio in un luogo d'incontro tra architettura e altre forme d'arte - raccontano le fondatrici - Da ottobre abbiamo accolto tre artiste campionesi selezionate da Valerio Falcone. Crediamo nel valore della condivisione e della contaminazione e ci auguriamo di continuare ad accogliere altri progetti artistici in futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Abbac attacca: "Danno grave al turismo"
7 Aprile 2026



S.C.A. Basket torna a casa: il sogno dello sport riparte a Sant'Egidio
3 Aprile 2026



Università, neurochirurgia d'avanguardia e non invasiva per tumori cerebrali. A Salerno si opera dalla palpebra
3 Aprile 2026



Home > Attualità > Salerno, alla Notte della Geografia lo spazio diventa cittadinanza attiva

Salerno, alla Notte della Geografia lo spazio diventa cittadinanza attiva

Di **Redazione**

8 Aprile 2026

ATTUALITÀ CAMPANIA SALERNO E PROVINCIA

PUBBLICITÀ

**DipSum**
Dipartimento di Studi Umanistici

DILS
DIPARTIMENTO DI LETTERE E LETTERATURE STRANIERE

**GeoSto**
laboratorio di geografia

Notte della geografia

Spazi contesi e ingiustizie sociali
La pratica del territorio per una geografia civica e attiva



10 aprile 2026, ore 9:00
Palazzo Fruscione, Salerno
Vicolo Adelberga, 19

Saluti:
Carmine Pinto - Direttore Dipartimento di Studi Umanistici

Intervengono:
Luca Trapanese - Consiglio regionale della Campania
Elena Dell'Agnese - Università di Milano-Bicocca
Massimiliano Amato - Critica Sociale
Alfonso Amendola - Università di Salerno
Massimo Cingotti - Università di Salerno
Pierluigi De Felice - Università di Salerno
Barbara Ruggiero - Università di Salerno
Silvia Siniscalchi - Università di Salerno

Modera:
Andrea Manzi - Resistenze Quotidiane

Conclude:
Teresa Amodio - Università di Salerno



PARTECIPA SU MEET

Responsabili
scientifici
P. De Felice
B. Ruggiero
S. Siniscalchi

Segreteria
Anna Giordano
gesto@unisa.it



CONDIVIDI SUI SOCIAL:



A Salerno la geografia esce dalle aule e si trasforma in strumento di partecipazione civile. In occasione della Notte della Geografia, venerdì 10 aprile alle ore 9 lo storico Palazzo Fruscione ospiterà l'incontro "Spazi contesi e ingiustizie sociali. La pratica del territorio per una geografia civica e attiva".

Al centro del dibattito non c'è lo spazio inteso come semplice scenario, ma come prodotto di scelte e relazioni: politiche, economiche e culturali. Quartieri, confini, luoghi pubblici diventano così indicatori concreti delle dinamiche di inclusione ed esclusione che attraversano la società contemporanea.

L'iniziativa si inserisce nel circuito europeo di GeoNight, promosso da EUGEO e IGU, e punta a restituire alla geografia una funzione attiva: leggere il presente e offrire strumenti per trasformarlo.

L'incontro assume la forma di un confronto aperto tra università, istituzioni e attori del territorio. Un dialogo che mette in relazione ricerca scientifica e pratiche quotidiane, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza civica e stimolare una partecipazione più responsabile alla vita urbana.

A coordinare i lavori sarà Andrea Manzi. Dopo i saluti istituzionali del direttore del DipSum Carmine Pinto, interverranno rappresentanti del mondo accademico e politico, tra cui Luca Trapanese ed Elena Dell'Agnese, insieme a studiosi e ricercatori dell'Università degli Studi di Salerno.

Più che un convegno, un vero e proprio spazio di elaborazione collettiva: dai contesti locali alle grandi questioni globali, l'appuntamento invita a ripensare il territorio come bene comune.

La sfida è trasformare le fratture in occasioni di dialogo e costruire, a partire dallo spazio che viviamo ogni giorno, comunità più inclusive, consapevoli e resilienti.

TAGS #Territorio Campania cittadinanza attiva disuguaglianze sociali eventi culturali geografia civica GeoNight partecipazione civica Salerno Notte della Geografia società e territorio spazio urbano università DipSum urbanistica

Articolo precedente

Il 10 aprile a Salerno arrivano i "Pezzi di vetro riflessi" di Jessica Carrano

Ti potrebbe interessare

Open Outdoor Experiences a Paestum dal 10 al 12 aprile
1 Aprile 2026

La Sala Teatro del Centro Sociale intitolata a Carmine Califano
1 Aprile 2026

Fatima Sport Experience: giochi, sport e tanto divertimento
1 Aprile 2026

Sarno: celebra il centenario di Giovanni Amendola
31 Marzo 2026



INCHIESTA + INCONTRI VIRUS NEWS + CULTURA + COSTUME
PRISMA FOCUS +



SPALLA

Spazi contesi e ingiustizie sociali alla Notte della geografia

Lo spazio che attraversiamo ogni giorno non è uno sfondo neutro, ma un riflesso vivido delle scelte politiche, economiche e sociali che plasmano la nostra convivenza. In occasione della Notte della Geografia, questo incontro invita i cittadini a svelare la «natura politica» dei nostri luoghi: perché un confine unisce o divide? Come può un quartiere favorire l'inclusione anziché la resistenza?



di redazione · 3 Aprile 2026 · Tempo di lettura 1 minuto



iniziative europee della X edizione di **Geonight**, promossa da EUGEO

(European Association of Geographical Societis) e IGU (International Geographical Union).

Il *fil rouge* dell'incontro è lo spazio che attraversiamo ogni giorno, non semplicemente uno sfondo neutro, ma un riflesso vivido delle scelte politiche, economiche e sociali che plasmano la nostra convivenza. In occasione della Notte della Geografia, questo incontro invita i cittadini a svelare la «natura politica» dei nostri luoghi: perché un confine unisce o divide? Come può un quartiere favorire l'inclusione anziché la resistenza?

Riflettere sull'organizzazione dello spazio oggi significa, innanzitutto, rafforzare la consapevolezza civica. Comprendere che gestire una risorsa, dare un nome a una strada o riqualificare un quartiere sono atti simbolici permette a ogni cittadino di passare dall'essere uno spettatore passivo a un protagonista consapevole nel proprio territorio. Per questo motivo, l'evento promuove un dialogo diretto e interconnesso tra i protagonisti della trasformazione territoriale: dal mondo accademico, chiamato a fornire interpretazioni e strumenti di analisi scientifica, ai decisori politici, responsabili delle scelte strategiche e della visione futura, agli attori sociali e culturali, che animano lo spazio dando voce alle questioni di identità e coesione.

Dai vicoli di Salerno ai confini della terra: mettiamo a confronto storie reali e grandi sfide globali per capire come riappropriarci dello spazio in cui viviamo. Non una lezione, ma un laboratorio di cittadinanza aperto per costruire insieme una città senza barriere fisiche e socioculturali. L'obiettivo è trasformare il potenziale conflitto in un progetto condiviso, in cui la geografia diventa il linguaggio comune per costruire una comunità più equa, resiliente e partecipativa.

L'intensa mattinata di confronto – moderata da Andrea Manzi, Coordinatore del magazine RQ-Resistenze Quotidiane – sarà aperta dai saluti istituzionali di

Carmine Pinto, direttore del DipSUM, e proseguirà con gli interventi di Luca Trapanese, vicepresidente del Consiglio regionale della Campania; Elena Dell'Agnese, docente dell'Università degli studi Milano-Bicocca; Massimiliano Amato, condirettore della rivista "Critica Sociale"; Alfonso Amendola, Pierluigi De Felice e Silvia Siniscalchi, docenti dell'Università degli Studi di Salerno; Massimo Cingotti e Barbara Ruggiero, dottorandi del DipSUM. Le conclusioni saranno affidate a Teresa Amodio, docente dell'Università degli Studi di Salerno.



GEOGRAFIA GEOGRAFIA ATTIVA GEOGRAFIA CRITICA GEONIGHT INGIUSTIZIE SOCIALI
NOTTE DELLA GEOGRAFIA PRATICA DEL TERRITORIO SPAZI CONTESI



redazione

POTREBBERO INTERESSARTI

21 Luglio 2025

**Ai confini del mondo,
un libro-reportage
per scoprire isole
fuori da ogni rotta**

6 Luglio 2025

**Le geografie
immaginarie della
letteratura tra XVI e
XVIII secolo**

17 Giugno 2025

**Geografia, la ballata
della scuola cieca**

12 Aprile 2025

**Manzoni geografo,
affascinante quanto
un moderno
divulgatore
scientifico**

1 Spazi contesi e ingiustizie sociali alla Notte della geografia

2 Di sera, il sound mediterraneo di Rino De Patre

3 CineMoi, il cinema raccontato tra critica, arte e visione

4 Il marketing della guerra: distruggere, inquinare, indebitare, ricostruire

5 Mio fratello è un vichingo, una dark comedy sul valore dell'unicità

Coordinamento editoriale: **Andrea Manzi** e **Barbara Ruggiero**

Nuovi sguardi critici: **Alfonso Amendola**

Sinergie editoriali: **Vincenzo Salerno**

Sguardi geografici: **Silvia Siniscalchi**

Garante dei lettori: **Giuseppe Acocella**

POPULAR

L'antico amore, con de Giovanni nelle profondità del sentimento

Lo scritto re ci coinvolge nelle dinamiche di una famiglia come



Home > NEWS DALLA PROVINCIA

Salerno. Venerdì la “Notte della Geografia” : talk su “spazi contesi e ingiustizie sociali”

9 APRILE 2026 BY REDAZIONE

Share

Facebook

X

WhatsApp

«Spazi contesi e ingiustizie sociali. La pratica del territorio per una geografia civica e attiva» è il titolo del talk organizzato a Salerno nell’ ambito della “Notte della Geografia” . L’ evento, in programma venerdì 10 aprile alle ore 9 presso lo storico palazzo Fruscione (Vicolo Adelberga, 19), con il patrocinio del Dipartimento di Studi Umanistici dell’ Università degli Studi di Salerno (DipSum), dell’ Osservatorio degli Spazi Amministrativi Italiani e Internazionali (O.S.A.I.I.), dell’ Associazione Tempi Moderni e con la partnership del magazine RQ-Resistenze Quotidiane, rientra nell’ ambito delle iniziative europee della X edizione di Geonight, promossa da EUGEO (European Association of Geographical Societis) e IGU (International Geographical Union).

Il fil rouge dell’ incontro è lo spazio che attraversiamo ogni giorno, non semplicemente uno sfondo neutro, ma un riflesso vivido delle scelte politiche, economiche e sociali che plasmano la nostra convivenza. In occasione dellaNotte della Geografia, questo incontro invita i cittadini a svelare la «natura politica» dei nostri luoghi: perché un confine unisce o divide? Come può un quartiere favorire l’ inclusione anziché la resistenza? Riflettere sull’ organizzazione dello spazio oggi significa, innanzitutto, rafforzare la consapevolezza civica.

Comprendere che gestire una risorsa, dare un nome ad una strada o riqualificare un quartiere sono atti simbolici permette a ogni cittadino di passare dall’ essere uno spettatore passivo a un protagonista consapevole nel proprio territorio. Per questo motivo, l’ evento promuove un dialogo diretto e interconnesso tra i protagonisti della trasformazione territoriale: dal mondo accademico, chiamato a fornire interpretazioni e strumenti di analisi scientifica, ai decisori politici, responsabili delle scelte strategiche e della visione futura, agli attori sociali e culturali, che animano lo spazio dando voce alle questioni di identità e coesione.

Dai vicoli di Salerno ai confini della terra: mettiamo a confronto storie reali e grandi sfide globali per capire come riappropriarci dello spazio in cui viviamo. Non una lezione, ma un laboratorio di cittadinanza aperto per costruire insieme una città senza barriere fisiche e socioculturali. L’ obiettivo è trasformare il potenziale conflitto in un progetto condiviso, in cui la geografia diventa il linguaggio comune per costruire una comunità più equa, resiliente e partecipativa.

L’ intensa mattinata di confronto – moderata da Andrea Manzi, Coordinatore del magazine RQ-Resistenze Quotidiane – sarà aperta dai saluti istituzionali di Carmine Pinto, direttore del DipSum, e proseguirà con gli interventi di Luca Trapanese, vicepresidente del Consiglio regionale della Campania; Elena Dell’ Agnese, docente dell’ Università degli studi Milano-Bicocca; Massimiliano Amato, condirettore della rivista “Critica Sociale” ; Alfonso Amendola, Pierluigi De Felice e Silvia Siniscalchi, docenti dell’ Università degli Studi di Salerno; Massimo Cingotti e Barbara Ruggiero, dottorandi del DipSum.

e conclusioni saranno affidate a Teresa Amodio, docente dell’ Università degli Studi diSalerno.

ARTICOLO PRECEDENTE

Salerno. Scena Teatro Management presenta lo spettacolo “Omaggio a te” dedicata all’ attrice Margherita Rago

ARTICOLO SUCCESSIVO

Cava de’ Tirreni. Sabato la Cerimonia di Premiazione del Concorso Nazionale di Drammaturgia Classica “Benedetto Marzullo”

REDAZIONE

ARTICOLI SIMILI

NEWS DALLA PROVINCIA

Trentinara. Nuovo progetto di valorizzazione territoriale: presente anche il Maestro Fernando Mangone

NEWS DALLA PROVINCIA

Campagna. Ricordati il Maresciallo Ordinario Francesco Pastore ed il Carabiniere Scelto Francesco Ferraro

NEWS DALLA PROVINCIA

NAS Salerno. Controlli nelle residenze per anziani: sequestrati 12 quintali di alimenti irregolari

< >

ARTICOLI POPOLARI

Battipaglia. Donna aggredita e rapinata sulla litoranea, il Progetto Civico: “Situazione fuori controllo”

Trentinara. Nuovo progetto di valorizzazione territoriale: presente anche il Maestro Fernando Mangone

Campagna. Ricordati il Maresciallo Ordinario Francesco Pastore ed il Carabiniere Scelto Francesco Ferraro

NAS Salerno. Controlli nelle residenze per anziani: sequestrati 12 quintali di alimenti irregolari

Salerno. Teatro “Giuseppe Verdi” : martedì la presentazione de “Il Trovatore”

CATEGORIE POPOLARI

NEWS DALLA PROVINCIA	15186
BATTIPAGLIA	13888
IN EVIDENZA	3126
ATTUALITÀ	2960
BATTIPAGLIA TV	1884
SPORT DALLA PROVINCIA	1588

RESTIAMO IN CONTATTO

Email
info@battipaglia1929.it
marketing@battipaglia1929.it
carminegaldi@virgilio.it
Tel. 0828 302801

da **287€** al mese
senza anticipo
piccole rate

da **22.900€**
con rottamazione
e finanziamento gold
oltre oneri finanziari
ed assicurativi

Anticipo
zero
tutto
incluso

EV Store

Via Wenner, 55 - Salerno

Tel. 089.302164 - Tel. 089.301330

info@autosantoro.it - www.autosantoro.it

Advertising

Disclaimer

Codice etico

Partner

Segnala Notizia

venerdì, 10 Aprile 2026

🌤️ 17 °C

Le

Cronache

direttore Tommaso D'Angelo

Canale Whatsapp >

Edicola

NOTIZIE FLASH!

Tajani alle prese col caso Campania

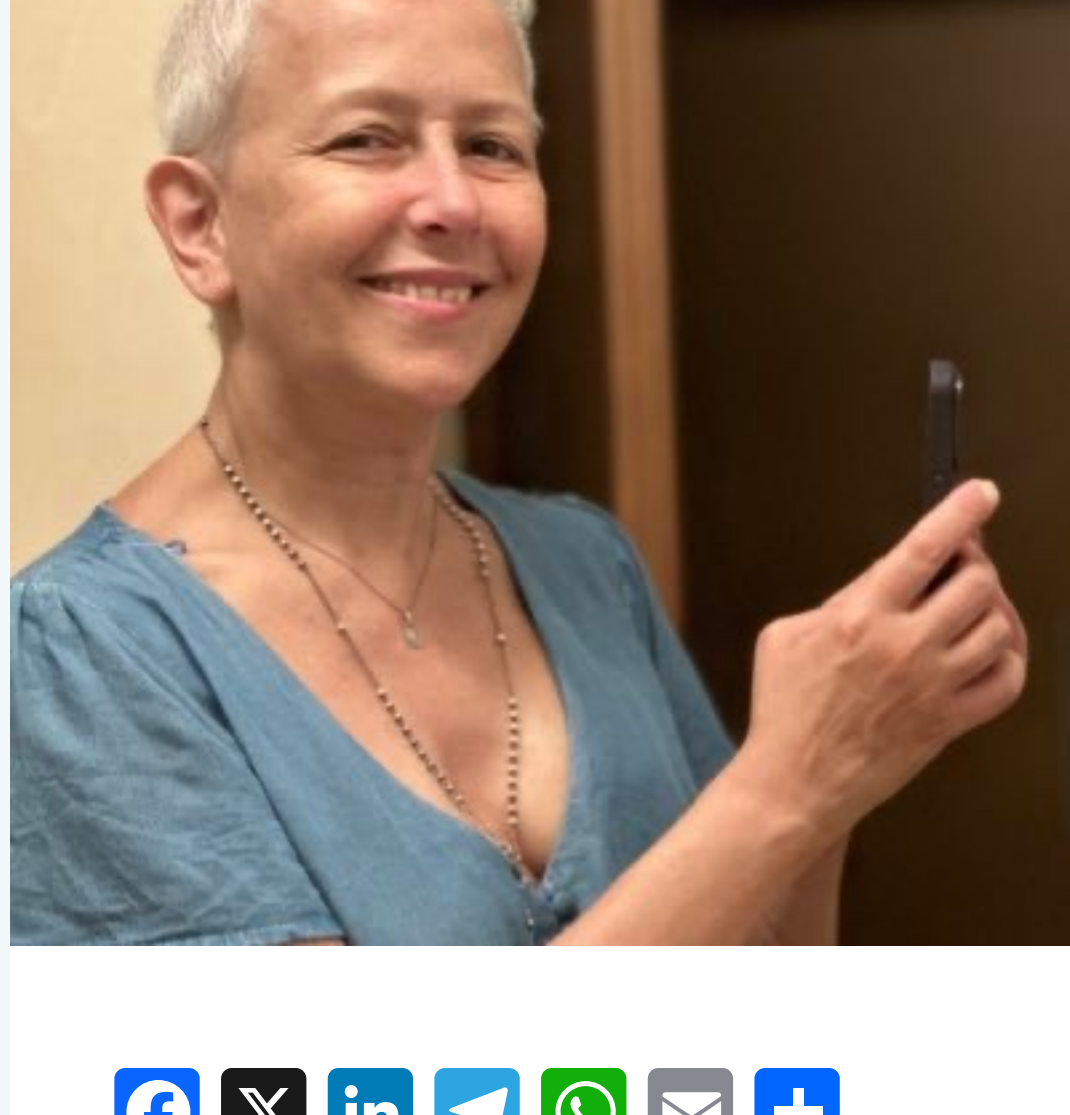
Geografi ed enti al capezzale della città

🕒 APRILE 10, 2026

📄 0

🔥 184

🕒 3 Min Read



«Spazi contesi e ingiustizie sociali. La pratica del territorio per una geografia civica e attiva» è il titolo del talk organizzato a Salerno nell'ambito della "Notte della Geografia". L'evento, in programma questa mattina alle 9 presso lo storico palazzo Fruscione (Vicolo Adelberga, 19), con il patrocinio del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Salerno (DipSUM), dell'Osservatorio degli Spazi Amministrativi Italiani e Internazionali (O.S.A.I.I.), dell'Associazione Tempi Moderni e con la partnership del magazine RQ-Resistenze Quotidiane, rientra nell'ambito delle iniziative europee della X edizione di Geonight, promossa da EUGEO (European Association of Geographical Societis) e IGU (International Geographical Union). Il fil rouge dell'incontro è lo spazio che attraversiamo ogni giorno, non semplicemente uno sfondo neutro, ma un riflesso vivido delle scelte politiche, economiche e sociali che plasmano la nostra convivenza. In occasione della Notte della Geografia, questo incontro invita i cittadini a svelare la «natura politica» dei nostri luoghi: perché un confine unisce o divide? Come può un quartiere favorire l'inclusione anziché la resistenza? Riflettere sull'organizzazione dello spazio oggi significa, innanzitutto, rafforzare la consapevolezza civica. Comprendere che gestire una risorsa, dare un nome a una strada o riqualificare un quartiere sono atti simbolici permette a ogni cittadino di passare dall'essere uno spettatore passivo a un protagonista consapevole nel proprio territorio. Per questo motivo, l'evento promuove un dialogo diretto e interconnesso tra i protagonisti della trasformazione territoriale: dal mondo accademico, chiamato a fornire interpretazioni e strumenti di analisi scientifica, ai decisori politici, responsabili delle scelte strategiche e della visione futura, agli attori sociali e culturali, che animano lo spazio dando voce alle questioni di identità e coesione. Dai vicoli di Salerno ai confini della terra: mettiamo a confronto storie reali e grandi sfide globali per capire come riappropriarci dello spazio in cui viviamo. Non una lezione, ma un laboratorio di cittadinanza aperto per costruire insieme una città senza barriere fisiche e socioculturali. L'obiettivo è trasformare il potenziale conflitto in un progetto condiviso, in cui la geografia diventa il linguaggio comune per costruire una comunità più equa, resiliente e partecipativa. L'intensa mattinata di confronto – moderata da Andrea Manzi, Coordinatore del magazine RQ-Resistenze Quotidiane – sarà aperta dai saluti istituzionali di Carmine Pinto, direttore del DipSUM, e proseguirà con gli interventi di Luca Trapanese, vicepresidente del Consiglio regionale della Campania; Elena Dell'Agnese, docente dell'Università degli studi Milano-Bicocca; Massimiliano Amato, condirettore della rivista "Critica Sociale"; Alfonso Amendola, Pierluigi De Felice e Silvia Siniscalchi, docenti dell'Università degli Studi di Salerno; Massimo Cingotti e Barbara Ruggiero, dottorandi del DipSUM. Le conclusioni saranno affidate a Teresa Amodio, docente dell'Università degli Studi di Salerno.



ARTICOLO PRECEDENTE

Oggi confronto De Luca-Jos

i

ARTICOLO SUCCESSIVO

L'ultimo saluto commosso a

Dino Della Calce



Post Recenti

- Mattarella ha conferito a 11 salernitani la Stella al Merito del Lavoro per il 2026
- Tajani alle prese col caso Campania
- Nocera Sup. Il "comitato di affari" anche nei comuni vicini
- I socialisti scelgono la continuità con De Luca
- L'ultimo saluto commosso a Dino Della Calce

Categorie

- Salerno
- Motori
- Inchiesta
- Ultim'ora Nazionale
- Extra
- L'iniziativa
- Prima Pagina Nazionale
- Ultimora
- Campania
- Cronaca
- Coronavirus
- Sport
- Regionali 2020
- Spettacolo e Cultura
- Politiche 2022
- Attualità
- amministrative 2023
- Video
- Tech
- Provincia
- Business
- Primo piano
- Senza categoria
- Editoriale
- Speciale Pcto 2024
- sanità
- Enogastronomia
- Web & Tecnologia
- Amministrative 2024
- Giudiziaria
- Salute
- Politica
- Tecnologia

Tags

- abusivo

auto

calcio
- casa

cava

cavese
- celano

costruzioni
- crescent

de luca
- direttore

discoteca
- fiamme

fuoco

gagliano
- gambino

incendio

ladro
- lettere

NEWS

nocera
- nocerina

no crescent
- ordinanza

ordine
- paganese

pagani
- parcheggi

pastena
- piazza della libertà

polizia
- polizia municipale
- porticciolo salerno

porto
- poste

rapina

rotary
- salerno

siniscalchi

soldi
- sport

TOP

udc

vigili
- vigili del fuoco

Articoli Correlati



SALERNO

ATTUALITÀ

Il Parco nazionale del Cilento contro la

Il Parco nazionale del Cilento dice no alla delocalizzazione delle fonderie

Liberato Gibboni
Luglio 26, 2002

Follia sul bus: donna aggredisce passeggeri e

Raptus sull'autobus. Una donna aggredisce prima alcuni passeggeri e poi anche

Liberato Gibboni
Aprile 18, 2013

Sibilia, il costituzionalista: Napolitano incompatibile con se

Si credeva fosse uno scherzo, ed invece è tutto vero. C'è

Liberato Gibboni
Aprile 22, 2013

Stazione marittima, dubbio perenne: riparte o no?

Un cantiere controverso come quello della Stazione marittima probabilmente non c'è.

Liberato Gibboni
Aprile 23, 2013

Argomenti

Le Cronache, il primo quotidiano interattivo in Italia.

Email :
cronacasalerno@gmail.com

Tel:
345 1570722

Pagine

Segnala una Notizia

Codice Etico

Fact checking

Normativa sulle correzioni

Pubblicità su Cronache

Salerno

Account

Edizione digitale giornaliera

Edicola

Policy

Privacy Policy

Cookie Policy





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Dip^oUm

DILLS
DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI,
LINGUISTICI E STORICI

GeS
laboratorio di geostoria



Rete 7 - Canale 99

Ieri alle ore 13:14

SALERNO, "NOTTE DELLA GEOGRAFIA" CON FOCUS SU SPAZI CONTESI E INGIUSTIZIE SOCIALI - A Salerno la geografia esce dalle aule e si trasforma in strumento di lettura del presente 🌍🏛️ Venerdì 10 aprile Palazzo Fruscione ospiterà l'incontro "Spazi contesi e ingiustizie sociali. La pratica del territorio per una geografia civica e attiva", inserito nel programma della Notte Europea della Geografia. L'appuntamento è in programma dalle 9 alle 13 e si presenta come una mattinata di confronto aperta non solo agli addetti ai lavori, ma anche a cittadini, scuole, amministratori e realtà della società civile.

Il cuore del talk è molto concreto 📍📖 capire come i luoghi che attraversiamo ogni giorno non siano sfondi neutri, ma il riflesso di scelte politiche, economiche e sociali. Nel programma figurano, tra gli altri, interventi di docenti universitari, studiosi e rappresentanti istituzionali, con la moderazione affidata ad Andrea Manzi. Il messaggio è chiaro: parlare di **territorio** significa parlare di confini, accesso, esclusione, cittadinanza, partecipazione e qualità della convivenza urbana.

Non è la classica iniziativa culturale da agenda 📍✨ perché mette insieme sapere, attualità e vita quotidiana in un momento storico in cui le città sono attraversate da tensioni nuove e disuguaglianze sempre più visibili. Per Salerno può essere un'occasione utile per rileggere anche i propri spazi pubblici con uno sguardo diverso, più critico e più attento alle **ingiustizie**

Notte della geografia

Spazi contesi e ingiustizie sociali
La pratica del territorio per una geografia civica e attiva



10 aprile 2026, ore 9:00
Palazzo Fruscione, Salerno
Vicolo Adelberga, 19



Notte della geografia

Spazi contesi e ingiustizie sociali
La pratica del territorio per una geografia civica e attiva



3 aprile alle ore 14:51 · 🌐

***"Spazi contesi e ingiustizie sociali": il talk sulla geografia civica a Salerno

Venerdì 10 aprile alle ore 9, presso lo storico palazzo Fruscione, si terrà il talk "Spazi contesi e ingiustizie sociali. La pratica del territorio per una geografia civica e attiva", nell'ambito della "Notte della Geografia".

L'evento, promosso dall'Università degli Studi di Salerno e dall'Associazione Tempi Moderni, invita i cittadini a riflettere sulla "natura politica" dei nostri luoghi e a diventare protagonisti consapevoli nel proprio territorio.

La mattinata di confronto sarà moderata da Andrea Manzi e vedrà la partecipazione di esperti e docenti universitari, tra cui Luca Trapanese, Elena Dell'Agnese e Alfonso Amendola. L'obiettivo è costruire insieme una città senza barriere fisiche e socioculturali e promuovere una geografia civica e attiva.

L'evento è parte delle iniziative europee della X edizione di Geonight, promossa da EUGEO e IGU. Tutti i cittadini sono invitati a partecipare a questo laboratorio di cittadinanza aperto e a contribuire a costruire una comunità più equa e partecipativa. **Mostra meno**



11

